



COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

Provincia di Cosenza

ORIGINALE DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 32 del 30 novembre 2017

Oggetto: "ACQUISIZIONE /ESERCIZIO PRELAZIONE E SUCCESSIVA VALORIZZAZIONE DEL CASTELLO Aragonese. PROCEDURA CONSORSUALE DI VENDITA –REG.N.6/2011, TRIB.DI PAOLA (GD. SODANO- DEL.V.SORACE) AVENTE AD OGGETTO I DIRITTI PARI A 2/3 DELLA PROPRIETA' PIENA" – DISCUSSIONE.

L'anno **DUEMILA DICIASSETTE**, il giorno 30 del mese di novembre, dalle ore **16.30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla **SECONDA** convocazione in sessione **STRAORDINARIA - PUBBLICA** che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	N°	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
01	GRANATA ENRICO	X		10	BENCARDINO GIANLUCA	X	
02	IMPIERI FRANCESCA	X		11	TRIBUZIO DANIELA	X	
03	SPINELLI VINCENZO	X		12	UGOLINO FRANCESCA	X	
04	LIPORACE MARCO	X		13	CARROZZINO VINCENZO		X
05	FILICETTI MARIA RACHELE	X					
06	CAMPILONGO CIRIACO	X					
07	DONATO MARIA	X					
08	STUMBO SANTINO	X					
09	CAROPRESE FRANCESCA	X					
Assegnati n. 13		in carica n. 13		Presenti n. 12		Assenti n. 1	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza l'Ing. Ciriaco Campilongo nella sua qualità di Presidente.

Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Ernesto GAGLIARDI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il PRESIDENTE del CONSIGLIO: Precisa che il punto stato già affrontato in sede di Conferenza dei Capigruppo Consiliari, in occasione della quale venne redatto uno specifico Verbale acquisito agli atti d'ufficio.

Il SINDACO: Sottolinea come sull'argomento in discussione vi siano più idee maturate anche nella società civile. Propone così che la seduta venga aperta al pubblico così da far partecipare alla discussione anche ad esempio il Movimento 5stelle che ha presentato in Comune un sua proposta.

Il PRESIDENTE del CONSIGLIO: Ritenendo la proposta del Sindaco meritevole di accoglimento la mette ai voti.

Attesa la votazione unanime acquisita, alle ore 17,40 la seduta viene dichiarata aperta al pubblico.

Subito dopo la votazione esperita si allontana dalla Sala Consiliare il Cons. Francesca IMPIERI.

Il Cons. UGOLINO: Dà lettura di una relazione sull'argomento in discussione, relazione allegata alla richiesta di convocazione del Consiglio Comunale prodotta dalla minoranza consiliare, rendendo delle successive precisazioni in ordine al suo contenuto.

Il Sig. Gabriele SANGINETO (Movimento 5stelle): Dà a sua volta lettura di nota inviata anche al Comune.

Il SINDACO: Riassume i passaggi fatti dalla Amministrazione Comunale per tentare di coinvolgere altri enti nella procedura di acquisto del Castello Aragonese.

A suo parere l'ubicazione in Calabria e non in Toscana o Umbria della struttura rende di difficile attuazione l'idea di trovare uno sponsor privato.

A riguardo della procedura di vendita all'incanto già avviata poi, ritiene che non vi saranno offerte poiché l'investimento che un eventuale acquirente dovrà immediatamente sostenere non è solo quello relativo all'acquisto del Castello ma anche quello, ben più gravoso, per la sua messa in sicurezza dell'intera struttura immobiliare.

Esprime la necessità che si seguano diverse vie finalizzate alla ricerca di *partners* per il Comune: sicuramente quella proposta dal Movimento 5stelle, che vede coinvolto il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali con specifici investimenti; poi quella che vede l'interessamento di altri enti sovra comunali (Regione, Provincia, Ente Parco del Pollino per es.), verso i quali però dichiara di nutrire scarsa fiducia, cui può essere chiesta una eventuale compartecipazione nell'acquisto; infine quella che porta il Comune alla contrazione di uno specifico mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti in Roma, strada percorribile però solo quando si saranno chiuse le procedure di incanto e si ha la certezza del prezzo definitivo.

Il Cons. DONATO: Si ricollega alla Conferenza dei Capigruppo tenutasi il 20 u.s. e precisa che il Comune non può partecipare ad una gara che va a

rialzo su prezzo di partenza. Potrà invece esercitare il diritto di prelazione entro il termine di 60 giorni, ma deve essere interessato dalla Regione.

Chiarisce come si sia già seguita la strada diretta a chiedere un mutuo. Anni fa venne interessata l'allora Banca CARIME, Tesoriere Comunale, la quale però, dopo aver tergiversato per più tempo poiché andava a scadenza il contratto di tesoreria, ha dato risposta negativa. Ritiene che anche con il nuovo Tesoriere Comunale (UNICREDIT) la strada sia tutta in salita, attese le garanzie che sono richieste.

Allo stesso modo valuta di difficile attuazione l'idea di aprire un conto corrente bancario su cui canalizzare eventuali offerte/finanziamenti pervenuti da privati cittadini. Le difficoltà, conclude, sono dovute alla farraginosità del da farsi per una loro eventuale restituzione nel caso in cui non si concludesse l'acquisto.

Il Cons. UGOLINO: Ripropone e ribadisce l'idea della sponsorizzazione nell'acquisto.

Ritiene poi che la tempistica sia diventata un problema per i ritardi del Comune che non ha interessato il MIBAC a tempo debito.

Il Cons. TRIBUZIO: A riguardo della tempistica puntualizza come l'acquisto del Castello fosse presente già nel programma elettorale del Sindaco. Ritiene così che ci si sarebbe dovuti attivare già nel 2014 così da avere oggi maggiori certezze.

Il SINDACO: Precisa come il ribadire "non avete fatto" non rappresenti il modo migliore per affrontare il problema.

Si è qui, sostiene, per ascoltare e accettare contributi realmente fattivi. A riguardo poi di quello che è stato fatto nel passato, ribadisce che il Comune, una volta conosciuta la perizia estimativa redatta dal Consulente Tecnico d'Ufficio nominato dal Tribunale, a suo parere sovrastimata, si è immediatamente attivato cercando di coinvolgere il Banco di Napoli e la Fondazione CARIME, ottenendo però risposte negative.

Proprio l'accertata, assoluta mancanza di supporto esterno così, in uno alla necessità che il possibile prezzo d'acquisto fosse rapportato al vero valore del bene, ha fatto maturare l'idea di far consumare le procedure di gara programmate, che ritiene vadano tutte deserte, così da poter poi contrattare l'acquisto con il comitato dei creditori sulla base questa volta di un prezzo finale notevolmente ridotto, certo e questa volta reale cui si potrà far fronte con uno specifico mutuo. Se l'Ente chiudesse oggi l'acquisto, precisa, sarebbe invece necessario un mutuo ben 750.000,00 euro oltre l'ulteriore quota del terzo, di diversa proprietà.

A margine, ritiene, si dovranno studiare soluzioni alternative: una possibile forma associativa con altri enti sovra comunali oppure la costituzione di una società mista pubblico/privato o anche l'apertura di forme di diretto coinvolgimento della cittadinanza.

Conclude sostenendo che, comunque, prima che la legislatura giunga a termine, il Comune avrà la proprietà del Castello.

Il Sig. Giovanni MARTUCCI: Ritene che vi sia stata una responsabilità diretta dell'Amministrazione Comunale già quando il Castello è stato venduto ai Rotondaro. Nell'occasione il Comune sarebbe dovuto intervenire, trattandosi di un bene culturale.

Il PRESIDENTE del CONSIGLIO: Atteso che nessun altro dei presenti ha chiesto di intervenire, alle ore 18,50 dichiara chiusa la seduta pubblica nonché, avendo esaurito gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, l'intera seduta consiliare.

PER LA REGOLARITA' TECNICA	
Si esprime parere:	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Data	

PER LA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE	
Si esprime parere:	NON DOVUTO
<hr/>	
<u>VISTO REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA.</u>	
Si attesta che il programma dei pagamenti previsti nell'atto di cui al presente visto di regolarità è compatibile con le regole di finanza pubblica, considerando l'evoluzione della programmazione dei flussi di cassa della parte in conto capitale elaborata per il rispetto del patto di stabilità interno 2009.	
UFFICIO RAGIONERIA	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	
Data	Rag. Emma Lamensa

IL SEGRETARIO
F.T. Ernesto GAGLIARDI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CIRIACO CAMPILONGO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Daniele Ponte, visti gli atti d'ufficio, attesta che ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.6.2009, n. 69, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio on line il **17.8.2018** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li, **17 8 GEN, 2018**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

DANIELE PONTE